

LA NOTTE PIU' LUNGA VISTA DALLE DISCOTECHE:

PIENONE IN PISTA, MA POCHI VIP

Il ritorno del Paradiso.

E Renato Zero si scatena al Cocoricò

CHAMPAGNE come se piovesse, mentre fuori pioveva per davvero... E devono ringraziare anche il maltempo le discoteche della Riviera, che sono riuscite così a riempirsi molto presto e a far il tutto esaurito in pista.

Più di un migliaio di persone hanno passato il Capodanno in Paradiso. Sulle note di Nino Rota, con la prua del Rex ad accogliere il pubblico all'entrata, la suggestiva

fiesta del Paradiso dedicata ad *Amarcord* di Fellini ha riportato ai fasti di un tempo la discoteca di Covignano. Tante le persone che sono arrivate al locale già per la cena, per l'occasione ispirata al capolavoro felliniano, così come le scenografie e le musiche. Ha funzionato bene poi il servizio di navetta con la Tram, il Blue Line, ripristinato dopo diversi anni: non sono stati pochi quelli che sono arrivati al Paradiso in

autobus. Dalla collina al centro storico, dove tutti i locali della Vecchia pescheria e l'osteria dei Teatini sono stati gremiti fino all'alba. Bene anche le altre disco, dal Makkaroni, il NU Echoes e il Cocoricò di Riccione, al Peter Pan e allo Zenzero a Misano. «Abbiamo fatto il miglior Capodanno di sempre: oltre 2500 persone, e quasi 450 a cena», assicurano dal Peter Pan. Non si è visto però Luca Toni: l'at-

taccante, appena passato dal Bayern Monaco alla Roma, pareva potesse essere dalla festa a Misano, e invece non si è visto. A sorpresa invece è sbucato in pista al Cocoricò niente meno che Renato Zero. Il cantautore ha festeggiato Capodanno all'ombra della Piramide insieme all'amico riccionese Massimo Novelli, il titolare della catena Bob sport.

ma.spa.